

INDICE

Introduzione

<i>(Luigi Girardi)</i>	pag. 5
1. Il tema in questione	» 5
2. La prospettiva di ricerca	» 10
3. I contributi al tema	» 12

Cirillo, Egeria, Girolamo e gli altri...

Alcune testimonianze su liturgia e partecipazione a Gerusalemme nel IV secolo

<i>(Francesco Pieri)</i>	» 19
1. Delimitazione e oggetto	» 19
2. Unità nella pluralità	» 21
3. Un'assemblea composita	» 25
4. Una predicazione a più voci	» 30
5. Dinamiche di appropriazione dei riti	» 32

Liturgia e partecipazione nei riti del battesimo tra X e XII secolo. I «casi» del fonte di Chiavenna e della vasca di Fidenza

<i>(Renata Salvarani)</i>	» 39
1. Il fonte battesimale di Chiavenna	» 46
2. La vasca di Fidenza-Borgo San Donnino	» 51

Sacramento della penitenza e partecipazione: la «pratica delle missioni» del gesuita Paolo Segneri (<i>Anna Maria Calapaj Burlini</i>)	pag. 59
1. Il Lateranense IV e la «confessione»	» 61
2. Il Concilio di Trento: una svolta decisiva	» 66
3. La missione popolare	» 69
4. La Pratica delle missioni e il sacramento della penitenza	» 73
5. Critiche e opposizioni	» 82
6. Metodo segneriano e partecipazione	» 84
La forma dell'eucaristia e la partecipazione. Il dibattito tra Jungmann e Guardini (<i>Loris Della Pietra</i>)	» 87
1. R. Guardini e la cena come forma fondamentale ...	» 88
2. J.A. Jungmann e l'«eucaristia» come forma della messa	» 92
3. La lettura di un antico dibattito in J. Ratzinger	» 97
4. Quale forma per la partecipazione?	» 103
La partecipazione attiva, tema strategico della riforma liturgica. Dalla discussione preconciliare e conciliare alla problematica post-conciliare (<i>Andrea Grillo</i>)	» 107
1. Premesse generali sulla questione	» 107
2. La riflessione preconciliare (in Parsch e Lercaro) ...	» 110
<i>Giacomo Lercaro e il libretto «A messa, figlioli!»</i>	» 110
<i>La liturgia è teologia, spiritualità ed ecclesiologia in quanto è basata sulla «actuosa participatio»</i>	» 113
<i>Pius Parsch e il concetto di partecipazione alla liturgia.</i>	» 114
3. Le evidenze conciliari (ossia la differenza «paradigmatica» tra MD e SC) ..	» 117
4. I problemi del postconcilio (la necessaria mediazione tra differenti «stili» e «metodi» di diversi «paradigmi»)	» 120
<i>La «partecipazione attiva» secondo G. Bonaccorso</i> ...	» 122
<i>La «partecipazione attiva» secondo J. Ratzinger</i>	» 124

5. Excursus: una libera riflessione sul lavoro
dell'ILP in questi trent'anni in rapporto al tema
della «partecipazione attiva» pag. 126
6. Conclusioni: verso una nuova
«ratio religiose sentiendi et agendi» » 129

Liturgia dei carismatici e discussione sul rito.

Una ritualità a sfondo mistico?

(Aldo Natale Terrin) » 131

Il problema: dichiarazione di intenti » 131

— *Prima parte*

LA «CREATIVITÀ» DEL MONDO RITUALE DEI CARISMATICI » 132

1. Breve profilo del movimento pentecostale
a livello internazionale » 132
Il nome e la forza del movimento » 134
La forza del movimento » 135
2. Il problema dell'identità
e le caratteristiche particolari dei pentecostali. » 137
L'identità » 137
Le caratteristiche » 138
3. Il nucleo centrale del pentecostalismo:
l'esperienza rituale come forma creativa della fede .. » 142
*La performance rituale a livello della coordinazione
di piccole azioni rituali
nel neo-pentecostalismo cattolico e italiano* » 143
Seconda fase. Momento centrale:
canto, letture bibliche, esperienze personali, profezie » 144
Fase finale: canto, testimonianze spontanee, canto finale » 146
*Commento: Quest'ultima fase intende preparare
all'«engagement» per la vita di ogni giorno* » 146
4. Il modello latinoamericano di pentecostalismo.
Caratteristiche globali » 147
*Contesti diversi in America Latina: ritmi brasiliani,
esorcismo e «stati alterati di coscienza»* » 148
*L'incontro di preghiera e performance liturgica nella
«Chiesa Universale del Regno di Dio in Brasile»* .. » 150

5. Descrizione dello stesso incontro di preghiera a livello della «ricchezza simbolica» messa in atto in ambedue le liturgie	pag. 152
<i>L'insegnamento</i>	» 154
<i>La preghiera</i>	» 154
<i>La profezia</i>	» 156
<i>Il linguaggio del corpo</i>	» 158

— *Seconda parte*

COME INTERPRETARE QUESTO TIPO DI «PARTECIPAZIONE»

ALLA LITURGIA?	» 161
1. Osservazioni legate ai cambiamenti liturgici	» 161
2. Prima tesi: «la forza del rito»	» 161
3. Seconda tesi: «i simboli rituali dei carismatici parlano»	» 163
4. «Autoproduzione» di rituali? Breve discussione critica	» 165
— CONCLUSIONE GENERALE	» 166

Partecipazione e religiosità popolare

(Roberto Tagliaferri)	» 169
1. La religiosità popolare nel Direttorio della Congregazione per il culto divino	» 177
2. La religiosità popolare nell'antico Israele e nella Chiesa primitiva	» 181
3. Le feste popolari nella storia della Chiesa	» 186
<i>Il carnevale e l'arte della devianza collettiva</i>	» 192
<i>Le feste della Croce nella cultura aymara</i>	» 197
<i>La religiosità popolare della festa di sant'Agata a Catania</i>	» 204
4. Rilancio della problematica su religiosità popolare e partecipazione liturgica	» 210
<i>Il carattere liminale e anomico della liturgia</i>	» 214
<i>Il carattere cosmologico e topologico della storia della salvezza in atto nel rito</i>	» 215
<i>Il carattere formale dell'efficacia liturgica</i>	» 219
5. Conclusione	» 221

**Forme di partecipazione alla liturgia eucaristica
nel rito copto**

<i>(Andrea Nicolotti)</i>	pag. 223
1. La liturgia copta	» 224
2. Le lingue liturgiche	» 228
3. L'espressione vocale della preghiera	» 234
4. L'architettura della chiesa	» 237
5. Gli attori della liturgia	» 239
6. Il ruolo del sacerdote	» 242
7. Il ruolo del diacono	» 249
8. Il ruolo del popolo	» 253
9. La gestualità	» 261
10. Conclusioni	» 265
 Profilo degli autori	 » 269